



Istituto Comprensivo Statale “Lombardo Radice – E. Fermi”

Via U. Foscolo – 91015 CUSTONACI (TP)

C.F.: 80006340816 – Cod. Mecc. TPIC80900Q

E-MAIL: tpic80900q@istruzione.it – PEC: tpic80900q@pec.istruzione.it

Sito Web: www.lombardoradice-fermi.edu.it

Prot. n° 2521/B19

CUSTONACI, 23 marzo 2020

AI SIGNORI DOCENTI DELL'ISTITUTO
Al Sito WEB – CIRCOLARI

Oggetto: Atto di indirizzo - Integrazione Progettazione formativa 2019/2020
Didattica a distanza - strumenti di osservazione – criteri di valutazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile 2020;

Considerato che l'interruzione improvvisa dell'attività didattica ha determinato per i Dirigenti scolastici l'attivazione di modalità di didattica;

Considerate le modalità di attivazione della didattica a distanza per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado;

Vista le disposizioni ministeriali;

Vista la nota MI n° 388 del 17 marzo 2020;

Tenuto conto degli esiti del primo monitoraggio effettuato a livello d'Istituto sullo stato di attuazione della Didattica a Distanza;

Considerato che tutti i docenti dell'Istituto hanno attivato le piattaforme digitali messe a disposizione dell'istituzione scolastica;

Ritenuto di dover fornire indicazioni unitarie sulle modalità di attivazione della didattica a distanza e sulla valutazione degli apprendimenti in tale fase;

Tenuto conto di tutte le condizioni di contesto e delle prime indicazioni fornite in modo separato per ordine di scuola;

EMANA

Il seguente atto d'indirizzo per la revisione della progettazione didattica, degli strumenti di osservazione e criteri di valutazione degli apprendimenti.

La Didattica a distanza attivata nel periodo di sospensione dell'attività didattica deve perseguire i seguenti obiettivi prioritari:

- 1) favorire il coinvolgimento di tutti gli alunni e delle loro famiglie all'interno della comunità virtuale;
- 2) tenere sempre presenti gli obiettivi educativi dell'inclusione, mantenendo vivi i canali comunicativi anche in presenza di difficoltà di accesso ai dispositivi digitali con riferimento ai piani individualizzati e personalizzati;
- 3) monitorare costantemente la partecipazione di ogni alunno alle attività di didattica a distanza;
- 4) collaborare con le famiglie per la rimozione degli ostacoli;
- 5) valorizzare gli elementi positivi e il contributo offerto da ogni alunno;
- 6) accompagnare ogni alunno nella ricerca delle fonti didattiche del WEB più facilmente accessibili;
- 7) privilegiare un approccio orientato allo sviluppo dello spirito di collaborazione e alla costruzione autonoma degli apprendimenti.

Ogni docente ha attivato e continuerà ad attivare la didattica a distanza utilizzando le piattaforme riconosciute dalla scuola. Per la scuola dell'Infanzia si continuerà a mantenere con i bambini e le bambine un contatto diretto, se pur a distanza, mediante la tipologia di attività facilmente reperibili sul Web.

Ogni docente avrà cura di pianificare gli interventi in modo coordinato. A tal proposito si consiglia al Coordinatore di classe di predisporre un quadro orario di interventi che, sulla base dell'orario già in vigore, possa aiutare docenti e famiglia a programmare le attività. Il quadro orario, per ogni disciplina, per ogni docente, e per ciascuna classe, deve essere scandito in "momenti didattici" definiti dal lunedì al venerdì, non necessariamente coincidenti con l'unità oraria di 60 minuti e nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno: occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo. Ogni docente comunicherà tempestivamente al Dirigente scolastico, per il tramite del Coordinatore, i nominativi degli alunni che non partecipano.

Ogni annotazione sull'impegno e la partecipazione sarà riportato sul Registro Elettronico nella parte visibile alla famiglia dell'alunno, con cadenza settimanale, in modo da fornire un riscontro immediato ad alunni e famiglie. Per i genitori della primaria la comunicazione dei risultati sarà inviata tramite il Docente Coordinatore ai genitori utilizzando la piattaforma in uso. Sul registro elettronico saranno, altresì, riportate le attività svolte con cadenza settimanale per il monitoraggio dei risultati.

La progettazione curricolare dovrà essere revisionata. Si consiglia di predisporre una unità di apprendimento iniziale e una intermedia per il periodo di sospensione nella quale saranno inseriti obiettivi, attività, metodologie, strumenti di osservazione e valutazione.

In tale periodo dovranno essere raccolti più dati possibili ai fini della valutazione degli alunni della primaria e secondaria. A tal fine si propone, in allegato, uno strumento di lavoro per la rilevazione delle competenze maturate durante le attività di Didattica a distanza che costituirà elemento significativo che concorrerà alla valutazione finale unito agli altri elementi di giudizio che verranno rilevati in presenza alla ripresa delle attività scolastiche ordinarie.

FINALITA' DELLA DIDATTICA A DISTANZA

“La didattica a distanza, in queste difficili settimane, ha avuto e ha due significati. Da un lato, sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del “fare scuola”, ma “non a scuola” e del fare, per l'appunto, “comunità”. Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista. Dall'altro lato, è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento. La declinazione in modalità telematica degli aspetti che caratterizzano il profilo professionale docente, fa sì che si possa continuare a dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione. Ma è anche essenziale fare in modo che ogni studente sia coinvolto in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento, cogliendo l'occasione del tempo a disposizione e delle diverse opportunità (lettura di libri, visione di film, ascolto di musica, visione di documentari scientifici...) soprattutto se guidati dagli insegnanti. La didattica a distanza può essere anche l'occasione per interventi sulle criticità più diffuse” (MI 388/2020)

SINTESI DELLE PROPOSTE METODOLOGICHE

“Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta. Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza. Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento” (MI 388/2020).

VERIFICHE E VALUTAZIONI

“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe” (MI 388/2020).

Nel riportare la sintesi delle indicazioni Ministeriali si definiscono alcuni passaggi fondamentali:

- 1) Il lavoro all'interno della Piattaforma Ufficiale in dotazione deve essere condotto utilizzando tutte le molteplici potenzialità che essa offre, calibrando compiti e consegne sulla nuova realtà virtuale che non è una trasposizione *toutcourt* del reale, ma esige un nuovo modo “ del fare scuola” con particolare riferimento a strumenti e metodologie che le sono propri;

- 2) La didattica a distanza non è un replicare in piattaforma virtuale la situazione reale in tutto e per tutto, pretendendo di utilizzare la stessa metodologia e gli stessi strumenti di lavoro che si hanno a disposizione in aula;
- 3) Il processo di verifica e valutazione deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:
- le modalità di verifica non possono essere le stesse in uso a scuola;
 - la valutazione deve essere formativa, puntare sul senso di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento;
 - va concordata fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi;
 - la valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto, infatti, non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie.
 - ogni attività, anche quella di verifica, proposta sulla piattaforma ufficiale è valida a tutti gli effetti di legge.

Il presente atto sarà aggiornato sulla base di ulteriori disposizioni ministeriali e di successivi dati oggetto di rilevazione.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
SARA LA ROCCA**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

In allegato per i docenti:

- Modello per la revisione UDA INFANZIA - PRIMARIA – SECONDARIA.
- Scheda di osservazione Infanzia.
- Scheda di osservazione Primaria e Secondaria.
- Contributi dal WEB per la valutazione della didattica distanza.